

EIF-e.Book — Presentazione

Paolo Biffis

5 ottobre 2017

Indice

1	Premessa	2
2	I soggetti coinvolti	3
3	Il servizio editoriale di base	3
3.1	ISBN, frontespizio e colophon	3
3.2	La composizione della copertina	4
3.3	L'intermediazione con lo Stampatore	4
4	Il servizio standard	6
5	Distribuzione e diffusione pubblicazioni	7
6	Tempi di pubblicazione	7
7	Diritti dell'Autore	8
8	I costi per l'Autore	8
9	Il prezzo di vendita della pubblicazione	12
10	Royalties e pagamento dei servizi	12
11	Disclaimer	13
12	Nota: perché avvalersi di un POD	13

1 Premessa

EIF-e.Book è un marchio e un progetto editoriale: il marchio è stato registrato da Paolo Biffis presso l'**UIBM** (Ufficio Italiano Marchi e Brevetti).

Il progetto ha l'intento di offrire un supporto a chi è interessato a pubblicare copie cartacee e/o digitali di scritti che non incontrano le esigenze degli editori tradizionali per motivi di convenienza economica, o per i quali gli autori non intendono avvalersi di finanziamenti esterni¹.

Il supporto avviene offrendo agli Autori tre servizi editoriali:

1. *base* (v. § 3) che comprende: l'assegnazione di un numero ISBN; la composizione del frontespizio, del colophon e della copertina; l'intermediazione con il fornitore di servizi POD; il *referaggio* (se richiesto).
2. *standard* (v. § 4) che, al servizio base, aggiunge la ricomposizione del testo in \LaTeX^2 , in sostituzione della composizione originaria realizzata con uno dei wp più diffusi. A differenza di questi ultimi (detti sincroni o visuali), si tratta di un sw asincrono (v. *software*).

L'iniziativa si prefigge dunque di offrire servizi che rispondano all'esigenza di pubblicare scritti, referati o meno, al fine di valorizzarli indipendentemente dalle esigenze del mercato editoriale ed è fondata su due ordini di motivi: economico e tecnico.

Sotto l'aspetto economico, si constata che un editore tradizionale esamina un progetto mediando fra obiettivi culturali e vincoli commerciali. Questo progetto, invece, non ha alcun vincolo commerciale. Privilegia quindi i contenuti delle pubblicazioni e allarga il loro spazio di 'pubblicabilità' grazie ad una struttura di costi molto snella la cui articolazione può essere ridotta in base alle 'competenze tipografiche' dell'Autore. Sotto questo aspetto si giunge comunque ad una drastica riduzione dei costi.

Sotto l'aspetto tecnico, la tecnologia consente oggi di concentrarsi con molta maggiore libertà sul solo profilo dei contenuti, dato che le piattaforme POD permettono di produrre in proprio (*selfpublishing*). anche pubblicazioni a tiratura fisica molto ridotta (ma a tiratura digitale illimitata): ad es. la diffusione di lavori scientifici si allarga proprio perché la tecnologia consente pubblicazioni a costi estremamente ridotti e non più condizionate dall'esistenza di una domanda o di un sostegno finanziario personale o di fondi devoluti da istituzioni pubbliche o private (*subsidy publishing*).

¹Si tratta dei finanziamenti che transitano ad es. attraverso i Dipartimenti universitari. Si è infatti verificato che l'utilizzo di questi fondi è complicato.

²Software di composizione tipografica, gratuito e *open source*

2 I soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nell'iniziativa sono dunque:

- A) *gli Autori*, cui spetta la piena responsabilità del contenuto degli scritti;
- B) *il Comitato scientifico*, qualora si richieda il *referaggio*;
- C) *l'Editore*, che presta uno dei servizi appena indicati;
- D) *lo Stampatore*, in questo caso **Lulu.com**³, il fornitore di servizi **POD**⁴ che provvede alla produzione del testo cartaceo e/o digitale.

3 Il servizio editoriale di base

Il servizio di base è rivolto agli Autori che sono in grado utilizzare professionalmente uno dei sw visuali per comporre adeguatamente il testo ed è tarato sull'offerta di Lulu.com/. L'Editore fornisce agli Autori:

- a) un numero **ISBN**⁵ e la composizione del frontespizio e del colophon, in 'quarti' (v. § 3.1);
- c) la composizione della copertina, in 'quarti' (v. § 3.2);
- d) l'intermediazione con lo Stampatore (§ 3.3);
- e) un servizio di *referaggio*, qualora richiesto.

3.1 ISBN, frontespizio e colophon

Il numero ISBN è nella disponibilità dell'Editore che lo ha acquistato e che lo assegna ai lavori proposti per la pubblicazione.

L'identificativo consente di reperire inequivocabilmente la pubblicazione a livello mondiale, di salvaguardare al meglio gli eventuali diritti d'Autore e di

³L'Editore si avvale di Lulu.com, la piattaforma statunitense attualmente leader del mercato dei POD, che consente di soddisfare a tutt'oggi essenziali fabbisogni editoriali quali tirature ridotte (da 1 a n copie), trasparenza del processo, costi industriali contenuti, qualità del prodotto (v. § 12).

⁴Print On Demand (POD): piattaforme informatiche che consentono di inviare file via web ad un soggetto che si incarica, a richiesta, di produrre stampe digitali dei file inviati.

⁵Si tratta di un numero che individua inequivocabilmente la pubblicazione in tutto il mondo e che segue regole internazionali. Individua l'area linguistica dell'editore e non l'area linguistica dell'Autore o la lingua utilizzata per la pubblicazione (**approfondimenti**).

Dato il diffondersi degli ebook, l'AIE richiede di distinguere le pubblicazioni digitati con un proprio numero ISBN.

Trattandosi di pubblicazioni native digitali, la questione dei depositi legali è ancora in fase di elaborazione per cui essi, attualmente, non sono previsti.

schedare ordinatamente i lavori presso le Biblioteche, indipendentemente dai metodi di schedatura prescelti da ciascun depositario.

L'Editore fornisce il proprio logo (il cigno nero⁶) che appone sul frontespizio ed eventualmente sul colophon⁷.

3.2 La composizione della copertina

Una copertina a tinta unita può essere composta dall'Editore in accordo con l'Autore, qualora quest'ultimo non voglia avvalersi dei 5 colori messi a disposizione da lulu. I colori dello sfondo e dei caratteri vanno concordati con l'Editore che dispone di un set di 630 colori adatti alla stampa digitale⁸.

Sul frontespizio verrà apposto il marchio dell'Editore; sul dorso e sul retro lo Stampatore chiede di apporre il proprio marchio ma l'Autore può rifiutare. Quest'ultima scelta andrà fatta volta per volta dall'Autore.

3.3 L'intermediazione con lo Stampatore

Obiettivo primario di questa iniziativa è la riduzione dei costi di pubblicazione per cui gli Autori sono invitati a rivolgersi direttamente allo Stampatore, senza intermediazione dell'Editore. L'Editore comunque fornisce anche la propria esperienza e l'assistenza per giungere ad uno scritto facilmente accettabile dalla stampante digitale e ad una copia cartacea accettabile in termini professionali.

L'elemento *clou* per avvalersi di un POD risiede nella possibilità di caricare sulla piattaforma remota file accettabili dalla stampante digitale, sia per la copia cartacea sia per quella digitale. Gli Autori debbono tenere conto che anche il file composto con un sw visuale deve rispettare le norme editoriali perché il file, indipendentemente dalle modalità di composizione, deve poter

⁶Il logo è registrato all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi per cui il suo utilizzo può avvenire esclusivamente all'interno della licenza [Creative Commons](#).

⁷Si tratta di una brevissima descrizione, ove si riportano le note rilevanti per l'edizione (diritti, edizione, editore, ristampa, numero ISBN, luogo di edizione e/o di stampa, ecc.) stampato sull'ultima pagina dello scritto

⁸La questione dei colori va affrontata attentamente dato che quanto si vede a video dipende dalla risoluzione in pixel dello schermo per cui, su carta, il risultato è diverso. L'Editore dispone di 630 colori creati ad hoc per la stampa digitale delle copertine. La stampa del testo a colori è molto costosa (il costo industriale può quadruplicare rispetto ad una stampa in bianco e nero) per cui la copertina sarà l'unica parte colorata (per approfondire questo punto v. il § 4 delle [norme editoriali](#)).

Esigenze di copertine che richiedano l'intervento di competenze grafiche non sono proponibili e sarà l'Autore stesso a provvedervi.

essere stampato dentro un foglio di carta con ben determinate dimensioni e margini a sinistra e a destra (la ‘gabbia tipografica’⁹).

La stampante stampa quanto riceve, per cui è indispensabile che i file:

- i) abbiano una formattazione adeguata al formato del libro prescelto;
- ii) siano compatibili con la stampante stessa.

Lo Stampatore si avvale di una stampante in grado di stampare su diverse dimensioni di pagina (A4, A5, ecc.): se si desidera un libro in formato A4, sarà necessario adottare una determinata formattazione per agevolare la rilegatura e per lasciare adeguati margini intorno alla ‘gabbia tipografica’. Per essere compatibili con la stampante i file debbono rispondere a determinati requisiti che non sempre sono soddisfatti dai wp visuali oppure che non sempre sono formattati dagli Autori in modo comprensibile dalla stampante digitale. In tali casi, per ottenere una copia cartacea e/o digitale accettabile, può risultare necessario intervenire manualmente sul file sorgente (ad esempio sul .pdf generato da un wp visuale), cercando di renderlo compatibile.

Simili interventi possono essere richiesti all’Editore; essendo tuttavia a pagamento è utile che l’Autore produca file formattati nel modo migliore possibile al fine di ridurre gli interventi successivi e quindi i propri costi. L’importante è essere consapevoli che:

- la dimensione della pagina determina i margini (in particolare quelli interni delle pagine da rilegare);
- un file digitato in un foglio di dimensione A4, ancorché formattato correttamente e trasformato in un .pdf, ma stampato successivamente in fogli A5, può condurre a pagine illeggibili;
- i file .pdf generati dallo Stampatore, a seguito del caricamento di file .pdf generati da wp visuale, di regola non sono archiviabili (PDF/A) per cui è possibile sia necessario un intervento manuale su quei file al fine di incorporare i caratteri (v. [software](#)).

L’Editore, se richiesto (biffis at unive dot it), può rendere disponibili file ‘prove di stampa’ da sottoporre all’Autore: si dovrà sempre tenere conto che si tratta di file e non di stampe.

Si ricorda che la sillabazione in lingua inglese va curata attentamente.

⁹Si tratta della parte stampata di un foglio alla cui estremità si trovano, di regola, il numero di pagina e le testatine.

4 Il servizio standard

Il servizio di base garantisce allo scritto una reperibilità univoca e, se richiesta, la qualifica di pubblicazione referata.

Il servizio standard, sostanzialmente un servizio di *self publishing* che si avvale di un sw asincrono, tende ad un risultato editoriale maggiormente accettabile in termini professionali e la composizione del testo avviene risolvendo automaticamente molteplici problemi.

L'Autore deve essere consapevole che la resa tipografica del testo composto con i sw visuali può essere deludente per problemi connessi con l'inserimento di formule, tabelle e figure spesso incompatibili con la stabilità del testo nella pagina. La soluzione di questi problemi richiede consistenti e costosi interventi manuali che dipendono dal numero di pagine, di tabelle, di figure, di formule, ecc., non potendo prescindere da una 'gabbia tipografica' predeterminata.

Resta dunque all'Autore che utilizza un sw visuale la responsabilità di formattare il testo in modo adeguato ad organizzare le testatine e gli indici, di numerare progressivamente le note, le figure, le tabelle e le formule, di curare la sillabazione, di formattare i riferimenti bibliografici ecc. (v. **norme editoriali**).

La sostituzione di un testo composto con un sw visuale con un testo composto in L^AT_EX incide direttamente sull'*editing* della pubblicazione. Una volta stabiliti alcuni parametri standardizzati, il sw si occupa di formattare automaticamente tutto il resto (indici, numerazione delle note, delle tabelle, delle figure, delle formule, bibliografia, testatine ecc.): inoltre produce file .pdf compatibili con la stampante digitale senza ulteriori interventi.

Il sw è gratuito e la composizione del testo può avvenire anche in *sharing*: vi sono molte guide esaurienti e la resa editoriale è impareggiabile: i costi del servizio dipendono dall'abilità del compositore (v. **software**).

L'Autore che richiede il servizio standard deve sottoporre all'Editore un file di testo redatto seguendo le **norme tipografiche**¹⁰ dell'Editore: tabelle e figure debbono essere inviate separatamente, indicando con precisione il punto dove sarebbe auspicabile inserirle.

¹⁰Fare attenzione a questo invito sia per ridurre i propri costi, sia per accedere al servizio standard. Un testo non redatto in termini tipografici può essere respinto: dipende dalla qualità della composizione.

5 Distribuzione e diffusione pubblicazioni

Lo Stampatore può anche curare la *distribuzione* della pubblicazione: modalità e requisiti sono tuttavia piuttosto complessi¹¹.

Una modalità di *diffusione* attualmente gratuita viene offerta da **Google Books**: spetta all'Autore alimentare la piattaforma inviando le proprie pubblicazioni.

Qualsiasi sia la scelta del servizio editoriale offerto, la distribuzione del lavoro avviene tramite il sito web dello Stampatore e non tramite altri canali: si acquista esclusivamente on-line utilizzando le più diffuse carte di credito, oltre che **PayPal**). Tutti possono acquistare la pubblicazione nel numero di copie prescelto (da 1 a n). Per il download ovviamente non si pone il problema della distribuzione.

Qualora venga reputata utile o necessaria la distribuzione in libreria, sarà l'Autore stesso a richiederne l'attivazione e a pagare il dovuto.

Resta preferibile un accordo fra Autore e una o più librerie le quali, raccolte le prenotazioni, effettuino un unico ordine fruendo di eventuali sconti di quantità. Per i libri di testo è facile consigliare gli studenti di coalizzarsi in gruppetti per ottenere i medesimi, o forse più favorevoli, risultati.

6 Tempi di pubblicazione

I tempi di pubblicazione debbono tenere conto dei seguenti vincoli:

- 2 settimane per ricevere materialmente le copie fisicamente stampate;
- 1 settimana per stampare fisicamente (il che si realizza, alla data odierna, in Francia);
- 3 - 4 settimane per formattare il testo (dipende dal numero di pagine, di tabelle, di figure e dalla loro complessità e dalle competenze tipografiche dell'Autore);
- almeno 6 - 7 settimane per i referaggi;

Ovviamente i tempi segnalati non si susseguono per cui possono ridursi: ad es., in attesa dell'esaurirsi della procedura di referaggio si può procedere con la formattazione. In sostanza, circa 2 - 3 mesi dopo che l'Editore ha ricevuto il file.

¹¹La **distribuzione**, gratuita o a pagamento, richiede che i libri rispettino determinati **requisiti** di formattazione. In tal caso la formattazione è a carico dell'Autore

7 Diritti dell'Autore

Salvo richiesta contraria, il lavoro viene pubblicato con licenza **Creative Commons**¹²: se ne dà indicazione sul retro del frontespizio.

Tutti i diritti restano comunque in capo all'Autore che resta libero di decidere:


- a quale regime assoggettare la proprietà intellettuale del lavoro (standard copyright, copyleft, creative commons ecc.), indipendentemente dall'Editore (per il significato di alcuni termini, consultare la versione inglese di Wikipedia);
- il prezzo al pubblico dell'edizione cartacea e/o del download del lavoro;
- se il lavoro possa essere venduto sul solo mercato di Lulu o possa essere venduto su tutti i mercati del mondo, acquistando un servizio di distribuzione ad hoc;
- di pubblicare il proprio lavoro, in via preventiva, parallela o successiva, presso un'altra casa editrice o presso un altro fornitore di servizi POD;
- indipendentemente dalla proposta dell'Editore, la dimensione che preferisce fra quelle disponibili presso lo Stampatore (A4, A5, ecc.);
- di cancellare lo scritto dalla memoria dello Stampatore in ogni momento.

8 I costi per l'Autore

L'Autore deve essere consapevole che la pubblicazione in proprio (il *selfpublishing*) richiede la capacità di comporre il testo in modo compatibile con le esigenze dello Stampatore il quale, essendo 'cieco', stampa quanto riceve.

Per l'Autore, vi sono due ordini di costi: quelli richiesti dallo Stampatore e quelli richiesti dall'Editore. I primi non sono comprimibili mentre gli altri dipendono dall'abilità tipografica dell'Autore.

Il costo industriale dello Stampatore è facilmente osservabile sul suo sito. Ad es., il costo industriale di un libro¹³ è il prezzo che l'Autore deve pagare per

¹²Il lavoro può essere riprodotto, distribuito, comunicato ed esposto al pubblico, rappresentato, eseguito, recitato e modificato a condizione che non se ne faccia un uso commerciale e che se ne attribuisca la paternità –  – nei modi stabiliti dall'Autore. Le condizioni di questa licenza debbono essere indicate chiaramente.

¹³Alla data odierna, una pubblicazione di circa 100 pagine in bianco e nero, con copertina a colori, 'in quarti' e in broccatura ha un costo industriale di 0,050943396€ per pagina cui va aggiunta l'IVA del 4% sui libri (del 21% sugli ebook) e del 21% sulle non trascurabili spese di spedizione

comprare i propri libri; a questo prezzo vanno aggiunte le spese di spedizione e l'IVA.

Quanto ai costi richiesti dall'Editore essi dipendono dal servizio richiesto:

1. servizio di base:

- numero ISBN, frontespizio e colophon da inserire nella pubblicazione: 100 € (v. § 3.1);
- composizione della copertina: 100 € (v. § 3.2);
- intermediazione con lo Stampatore: 100 € (v. § 3.3);
- eventuale **referaggio**: 300 €.

2. servizio standard: servizio di base + importo da concordare (v. § 4);

3. e.book: a partire dal servizio standard si può richiedere una formattazione e.book.

A. se detta formattazione prevede la trasformazione del file .pdf utilizzato per il cartaceo, i costi sono i seguenti:

- numero ISBN : 100 €;
- utilizzo del fronte di copertina diversa da quella cartacea: 50€;
- composizione dell'occhiello¹⁴ con biografia dell'Autore a piè di pagina: 30 €;
- intermediazione con lo Stampatore: 10 € (v. § 3.3);
- inserimento di tag per i riferimenti circolari: 100 €.

B se invece si richiede una formattazione diversa dal .pdf (epub, ecc.), il prezzo andrà concordato.

L'Autore non può eliminare i costi relativi al numero ISBN, al frontespizio e al colophon e all'eventuale referaggio; può invece comporre in proprio la copertina e accedere direttamente al sito dello Stampatore sia per caricare il testo, sia per assemblarlo con la copertina.

Quanto alla realizzazione di un file da dare in pasto e che sia digeribile dallo Stampatore, i costi dipendono dall'«abilità tipografica» dell'Autore il quale deve comporre un file tipograficamente corretto, indipendentemente dal sw utilizzato. L'esperienza tuttavia dimostra che il confronto fra il tempo da dedicare alla composizione professionale con un sw visuale è maggiore del tempo necessario

¹⁴Si tratta della prima pagina dopo a copertina e prima dell'eventuale e/o dedica e del forespizio,

a comporre con L^AT_EX, nonostante la curva di apprendimento di quest'ultimo sia all'inizio ripida. La resa tipografica, inoltre, è impareggiabile.

Ne segue che il costo principale che l'Autore deve sostenere riguarda la ri-composizione. L'Editore non può procedere gratuitamente, per cui l'Autore può ridurre i costi se, e solo se, è in grado di comporre un testo digeribile dallo Stampatore (v. [software](#)).

La scelta del sw asincrono dell'Editore, come si diceva, è caduta su L^AT_EX ed è a questo sw che l'Editore si riferisce quando propone il servizio standard. In proposito, è difficile individuare ex ante i costi di composizione con l'uno o con l'altro sw perché la complessità degli scritti è difficilmente ipotizzabile. Comunque, di seguito si danno alcune indicazioni di massima sui costi che un Autore completamente a digiuno di L^AT_EX dovrebbe sostenere per far ricomporre dall'Editore un file già digitato con un sw visuale:

- 5€ per pagina (comprese le eventuali pagine bianche) comprensiva dell'inserimento di figure e di tabelle di soli numeri composte esternamente (v. es. Tab 1);
- 5€ in più, per ogni tabella con sole parole (v. es. Tab. 2);
- 10€ per ogni tabella con note entro la tabella (es. Tab. 3), per ogni tabella lunga (da situare in più pagine) e per ogni tabella larga (da 'spezzare' o da ruotare e senza testatine nella pagina);
- 10€ per pagina di Riferimenti bibliografici (essi richiedono infatti la ricomposizione di ogni titolo in corsivo);
- 10€ per ogni pagina revisionata (la revisione può essere dovuta ad esigenze editoriali ovvero ad esigenze di comprensione del testo);
- 50€ per la composizione di una copertina in tinta unita (v. § 4 delle [note editoriali](#)).

Ne segue che il servizio standard per un libro di 100 pagine, con una tabellina di sole parole, una lunga, una larga ruotata, la revisione di un paio di pagine e di 10 pagine di Riferimenti bibliografici viene a costare intorno a 1000€.

Per confronti fra questa e altre analoghe iniziative, basterà digitare su qualsiasi motore di ricerca stringhe del tipo POD, *self publishing*, *print on demand* per avere informazioni dettagliate sulle diverse offerte e visionare prezzi, numero minimo di copie, preventivi on line, ecc.

[Selfpublishing](#) presenta una lista dettagliata di servizi e di prezzi. [Authorhouse](#) richiede un minimo di 795 £ e circa 0.015 £ per parola qualora

Tabella 1: Tabella di soli numeri

Variabili	2006	2007	2008	2009	2010
Lorem	00	00	00	00	00
Ipsum	00	00	00	00	00
...					
Dolor	00	00	00	00	00

Tabella 2: Tabella di sole parole

Categoria	Sottocategoria	Spiegazione
Lorem ipsum dolor sit amet	Lorem ipsum dolor sit amet	Lorem ipsum dolor sit amet
Lorem ipsum dolor sit amet	Lorem ipsum dolor sit amet	Lorem ipsum dolor
Lorem ipsum dolor sit amet	Lorem ipsum dolor sit amet	

Tabella 3: Tabella con note interne

Variabili	2006	2007	2008	2009	2010
Lorem ipsum ¹⁵	00	00	00	00	...
Lorem ipsum ¹⁶	00	00
...					
Lorem ipsum ¹⁷	00	00	00

17. Dolor; 18. Sit; 19. Amet

si richiedano altri servizi editoriali (correzione bozze, correzione di errori di sintassi e di grammatica, ecc.). **Proof-reading service** richiede 7.99 £ ogni 100 parole ecc.

9 Il prezzo di vendita della pubblicazione

Il prezzo della pubblicazione cartacea per il pubblico risulterà dalla somma fra costo industriale, royalties (v. § 10), spese di spedizione e IVA.

Quanto alla pubblicazione digitale in download, non essendovi spese di spedizione, il prezzo sarà commisurato al costo industriale, alle royalty e all'IVA; dall'inizio del 2013 la protezione della pubblicazione digitale con i DRM¹⁸ non è più prevista.

Lo Stampatore risiede e ha il domicilio fiscale negli USA ed è soggetto a quel regime fiscale.

Se l'Autore richiede le stampe, pagherà il costo industriale più le spese mentre nulla è dovuto per il download del proprio lavoro; se il pubblico richiede le stampe o il download pagherà il costo industriale oltre che le royalty e le spese: dal punto di vista dello Stampatore, le royalty assumono la configurazione di 'Altri compensi'; come 'diritti d'Autore' si configurano invece quelli corrisposti negli USA (**approfondimenti**).

L'Editore, nell'ambito del servizio di intermediazione, può accedere al sito dello Stampatore ove creare un account a favore dell'Autore (che dovrà subito dopo modificare la password di accesso), fare in modo che i compensi vengano riscossi e consentire l'acquisto della pubblicazione.

10 Royalties e pagamento dei servizi

L'Autore può dunque aggiungere, al costo industriale, le royalty che ritiene più opportune tenendo conto che, a queste, Lulu aggiunge il 20% che trattiene.

Esempio di prezzo al pubblico:

costo industriale 20 + royalty 5 + 1 (20% di 5) = prezzo € 26

Per riscuotere le royalty, è molto opportuno che l'Autore accenda un conto PayPal che viene accreditato automaticamente e senza costi di transazione da Lulu, entro il mese successivo a quello delle vendite: le royalty superiori a 5 € maturate, ad esempio, dal 1° al 31 gennaio vengono accreditate sul

¹⁸Con i **DRM** (*Digital Right Management*) la pubblicazione non è stampabile né trasferibile da un supporto all'altro: http://en.wikipedia.org/wiki/Digital_rights_management.

conto entro la fine di febbraio; quelle inferiori vengono accumulate per il mese successivo.

Il medesimo conto può anche facilitare altri pagamenti in contropartita con lo Stampatore (acquisto delle pubblicazioni) e per acquisti di altri beni e servizi presso venditori che si avvalgono di questo IMEL (ad esempio, eBay).

11 Disclaimer

L'Autore che affida all'Editore un testo da pubblicare è consapevole del contenuto di questo documento.

12 Nota: perché avvalersi di un POD

Corollari ai motivi di fondo riassunti al § 1:

- vi sono molteplici necessità di disporre di un numero di copie ridotto (da 1 a 350) che un editore tradizionale trova troppo oneroso soddisfare. L'editore tradizionale conta, infatti, su di un numero di copie elevato e vendibile nel giro di due o tre anni; tuttavia oggi molti scritti possono essere destinati ad esigenze di nicchia, non ultime quelle di lavori che necessitano di essere aggiornati frequentemente a causa delle continue innovazioni, come molti testi universitari.
- Il sistema POD consente di soddisfare rapidamente le necessità di ristampa dettate dal rapido evolvere dell'analisi scientifica senza dover attendere l'esaurimento delle copie in circolazione. Produce le copie che servono per il periodo prescelto, le ristampe possono seguire l'innovazione con maggiore rapidità e flessibilità perché sono disgiunte dalla necessità di esaurire copie stampate in precedenza.
- Il costo unitario dei libri stampati in *offset* da un editore tradizionale diminuisce drasticamente all'aumentare della quantità e il *break-even point* per un editore tradizionale si aggira intorno alle 350 copie: quantità, anche questa, da vendere su di un arco temporale di due-tre anni.
- Il costo unitario dei libri che si avvalgono di un POD non diminuisce all'aumentare della quantità, ma non è gravato dai rilevanti costi organizzativi e gestionali di un editore tradizionale.

- La maggior parte degli Autori è già oggi in grado di produrre autonomamente file digitali utilizzando software sincro¹⁹ ma la resa tipografica resta alquanto deludente.

All'atto pratico gli unici che garantiscono un'ottima resa, indipendente dalla stampante, sono i file asincroni: se ben fatti, essi contengono tutte le informazioni relative alla gabbia tipografica, ai colori, ai caratteri ecc. del documento. In particolare questi file, al contrario degli altri, includono i caratteri di stampa, divenuti ora lo standard delle stampanti digitali (v. [software](#)).

¹⁹È quanto accade con i wp visuali che generano file .doc, .docx, .otd, .rtf, .wps ecc. i quali danno l'impressione di vedere a video ciò che effettivamente si vedrà a stampa. Ma non è così, sol che si pensi alla risoluzione in pixel dello schermo.